

La presente deliberazione n. 69 è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on-line del sito web dell'ATER di
Matera (www.atermatera.it) dal 01 DIC. 2017 per rimanere pubblicata per giorni 15
(quindici).

Matera, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEGLI AFFARI GENERALI

(_____)

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica

MATERA

L'anno duemila-diciassette il giorno uno del mese di dicembre, l'Amministratore Unico dell'Azienda, dott. Vito Lupo, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 19 dell'1 luglio 2014, assistito dal Direttore, arch. Francesco P. Gravina, con funzione e competenza anche segretariale, ha adottato la seguente:

DELIBERAZIONE N. 69/2017 DEL 01 DIC. 2017

OGGETTO: costituzione Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato del personale con qualifica dirigenziale, per l'anno 2017

Formulazione dei pareri:

Dirigente dell'Ufficio Amministrativo – dott. Francesco D'Onofrio:

parere di regolarità contabile **favorevole** Francesco D'Onofrio

PARERE FAVOREVOLE DI LEGITTIMITA'
IL DIRETTORE
(arch. Francesco P. Gravina)

Responsabile della Posizione Organizzativa Personale

dott. Massimo CRISTALLO: 

L'AMMINISTRATORE UNICO

Esaminati i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie locali del 23-12-1999, del 12-2-2002, del 22-2-2006, del 14-5-2007, del 22-2-2010 e del 3-8-2010;

Visto in particolare l'art. 26 del suddetto C.C.N.L. del 23.12.1999;

Esaminato, altresì, l'art. 4 del C.C.N.L. dell'area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali (sottoscritto il 12/2/2002);

Considerato che secondo quanto previsto dall'art. 27 del CCNL 23/12/1999 dell'area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali, ai fini del trattamento economico di posizione, "Gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne";

Considerato che il valore massimo della retribuzione di posizione, attribuibile al Dirigente, così come previsto dal vigente CCNL dell'area dirigenza del comparto Regioni – Autonomie Locali, è pari a € 45.102,87;

Vista la propria deliberazione n. 16 del 24-2-2016, con la quale si è provveduto alla costituzione del fondo relativo all'anno 2016 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, nell'importo complessivo di € 120.065,09 così ripartite:

- fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione: € 90.205,74
- fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato: € 29.859,35

confermando, per il medesimo anno 2016, il valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dell'ente, nell'importo di 44.553,34 euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità, salvo eventuali variazioni rivenienti dalla "graduazione" delle posizioni dirigenziali;

Considerato che con la predetta deliberazione n. 16/2016, si confermava nell'importo di € 15.000,00 il valore del fondo della retribuzione di risultato del Direttore;

Visto l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ai sensi del quale "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.";

Visto altresì l'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che così recita "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";

Considerato che la dotazione organica dell'A.T.E.R. di Matera prevede n. 2 posti di Dirigente, entrambi coperti, e tiene conto della posizione funzionale del Direttore, in caso di nomina esterna di quest'ultimo, come risulta dalla deliberazione dell'Amministratore Unico n. 24 del 26-5-2017;

Dato atto che l'A.T.E.R. di Matera, avendo un numero di dirigenti in servizio inferiore a 5, non è tenuta alla contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 6 del CCNL 23/12/1999 come sostituito dall'art. 5 del CCNL 22/2/2006;

Ritenuto di confermare, per l'annualità 2017, l'ammontare del Fondo costituito nell'anno 2016 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, come sopra riportato, nonché l'importo annuo teorico di € 15.000,00 quale retribuzione di risultato del Direttore, anche in coerenza con le previsioni di Bilancio 2017;

Visto l'articolo 13-bis del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha abrogato il comma 5 dell'articolo 92 del Codice appalti, precludendo pertanto per incarichi conferiti dal 19 agosto 2014 l'attribuzione degli incentivi alla progettazione nei confronti dei dirigenti della pubblica amministrazione;

Tenuto conto che il Fondo 2017, così come costituito con la presente deliberazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti sul Fondo 2017 del personale con qualifica dirigenziale e sulla compatibilità con le previsioni di bilancio, giusta verbale del medesimo collegio n. 16/2017 del 27/11/2017, acquisito al prot. n. 0011326 del 30/11/2017;

Visto il Bilancio di Previsione 2017, esecutivo ai sensi di legge;

Accertato che l'onere economico di cui trattasi trova capienza in conto competenza del bilancio di previsione 2017 sul capitolo n. 10201 "prestazioni di lavoro e relativi contributi", che presenta la necessaria disponibilità;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente dell'Ufficio Amministrativo;

Visto il parere favorevole di legittimità del Direttore;

DELIBERA

1. Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di stabilire che le risorse di cui all'art. 26 del citato C.C.N.L. del 23.12.1999, destinabili, per l'anno 2017, al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, sono confermate nell'importo complessivo di € 120.065,09 e vengono così ripartite:
 - fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione: € 90.205,74
 - fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato: € 29.859,35
3. Di confermare, per l'anno 2017, il valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dell'ente, che risulta essere pari a 44.553,34 euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità, salvo eventuali variazioni rivenienti dalla prevista "graduazione" delle posizioni dirigenziali, così come riportato in premessa;
4. Di confermare, per l'anno 2017, il valore annuo teorico della retribuzione di risultato del Direttore nella misura di € 15.000,00;
5. Di confermare, per l'anno 2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 2 e dell'art. 29 del C.C.N.L. del 23.12.1999, che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato, saranno erogate previa verifica e certificazione dei risultati conseguiti dalla dirigenza, secondo i criteri e le modalità vigenti;
6. Di dare atto che la retribuzione di risultato per l'anno 2017 non potrà essere incrementata dalle somme che, a consuntivo, risultassero non utilizzate per il finanziamento della retribuzione di posizione relativa allo stesso anno;
7. Di imputare la relativa spesa sul capitolo n. 10201 del bilancio di previsione 2017, esecutivo ai sensi di legge.

IL DIRETTORE
(arch. Francesco P. Gravina)

L'AMMINISTRATORE UNICO
(dott. Vito Lupo)